



Senato  
Accademico

Seduta del

28 NOV. 2017

L'anno duemiladiciassette, addì **28 novembre** alle ore 16.01, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0092685 del 23 novembre 2017, nell'Aula Organi Collegiali si è riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....o m i s s i s .....

**Sono presenti:** il Rettore, prof. Eugenio Gaudio, Presidente ed i componenti del Senato Accademico: prof. Renato Masiani, Pro Rettore Vicario, prof. Enzo Lippolis, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof. Sergio Fucile, prof.ssa Rita Cerutti, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Augusto Desideri, prof. Stefano Catucci, prof. Giuseppe Piras, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Claudia Ciancaglini, prof. Paolo Mataloni, prof. Stefano Biagioni, prof. Emilio Nicola Maria Cirillo, prof.ssa Caterina De Vito, prof. Giorgio De Toma, prof. Claudio Letizia, prof. Marco Biffoni, prof. Augusto D'Angelo, prof. Mauro Rota, i Rappresentanti del personale: Tiziana Germani, Carlo D'Addio, Pietro Maioli, Maria Rita Ferri, Stefano Marotta e i Rappresentanti degli studenti: Alessio Folchi, Angelo Carlini, Alessandro Cofone, Maria Giacinta Bianchi, Tiziano Pergolizzi, Francesco Mosca.

**Assistono:** il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Fabrizio D'Ascenzo, prof. Paolo Ridola, prof. Antonio D'Andrea, prof. Giancarlo Bongiovanni, prof. Vincenzo Nesi, prof. Stefano Pietro Luigi Asperti, prof. Massimo Volpe, prof. Sebastiano Filetti, prof. Carlo Della Rocca, prof. Paolo Teofilatto, il Direttore della Scuola degli Studi Avanzati: prof.ssa Irene Bozzoni, la rappresentante dei dottorandi: dott.ssa Francesca Rossetti e i Prorettori: prof. Bruno Botta, prof. Gianni Orlandi, prof. Teodoro Valente.

**Assenti giustificati:** prof. Enrico Elio Del Prato.

**Assenti:** prof.ssa Maria Carmela Benvenuto.

**Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.**

.....o m i s s i s .....



Senato  
Accademico  
  
Seduta del

28 NOV. 2017

Area Organizzazione e Sviluppo  
Il Direttore  
Dott. Fabrizio De Angelis

Ufficio Sviluppo Risorse Umane  
Il Capo Ufficio  
Dott. Giuseppe William Rossi

Area Organizzazione e Sviluppo  
Settore Formazione  
Il Capo Settore  
D.ssa Letizia Aprile

## PROGETTO DI ATENEО PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

Il Presidente presenta la seguente relazione predisposta dal Settore Formazione – Ufficio Sviluppo Risorse Umane dell'Area Organizzazione e Sviluppo. I cambiamenti radicali della cosiddetta "società della conoscenza" – dovuti tra le altre cose all'avvento delle nuove tecnologie, all'inserimento delle università in reti globali economiche, sociali e culturali, alla necessità di una educazione di massa ma con bisogni di apprendimento sempre più personalizzati – impongono un ripensamento dell'intera professione accademica. Le sfide che investono i sistemi di Istruzione Superiore, e che a partire dal processo di Bologna del 1999 sono state fatte proprie da tutti i sistemi universitari Europei in vista della costruzione di uno spazio comune dell'istruzione e dell'educazione, sono state riprese di recente anche dalla EUA Teaching and Learning Initiative, promossa appunto dalla European University Association i cui lavori si sono svolti da febbraio a settembre 2017. Le università selezionate a partecipare all'iniziativa sono state suddivise in 4 gruppi di lavoro a carattere tematico. Sapienza ha partecipato ai lavori del primo gruppo (TPG1) impegnato a sviluppare il seguente tema: "Improving the link between research and teaching".

È emersa la necessità di conferire all'impegno didattico dei docenti universitari la stessa importanza che viene attribuita all'attività di ricerca; condizione essenziale affinché i processi di trasformazione in atto da tempo in seno allo spazio europeo dell'educazione superiore producano effetti significativi sulla didattica universitaria. Tra i processi in atto occorre evidenziare: una *visione globale della conoscenza* che non è più riconducibile a limitate frontiere geografiche, disciplinari e culturali; la *ricerca accademica come attività focalizzata su questioni sociali e tecniche* più rilevanti; la *rilevanza pervasiva delle tecnologie* della comunicazione che hanno modificato e continuano a modificare i luoghi e i modi di condividere e produrre la conoscenza scientifica accademica; le *riforme universitarie* che da quasi tre decenni interessano tutti i paesi OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) e che hanno portato le università ad essere complesse reti organizzative di tipo globale; i *modelli culturali e le pratiche di vita* in profondo cambiamento su scala locale e globale che contribuiscono ad ampliare la missione culturale e sociale dell'Università.

Si tratta di una sfida importante alla quale anche Sapienza vuole rispondere avviando, a partire dalle nuove generazioni di docenti (RTD), un programma formativo che accompagni i docenti (con particolare attenzione ai primi anni di ingresso nella carriera universitaria) a sperimentare nuove visioni culturali, scientifiche e organizzative della vita accademica, sempre più esposta alle sfide della contemporaneità.

A tale riguardo Sapienza ha istituito, con D.R. n. 2334 del 18/09/2017, il gruppo di lavoro Quid (Qualità e Innovazione della Didattica) con l'obiettivo di fornire al Rettore pareri e proposte di possibili strategie e linee di indirizzo per il progresso, il miglioramento e l'innovazione della didattica.

Tale Gruppo di lavoro con il coordinamento dei proff. Tiziana Pascucci e Massimo Tronci - ha elaborato uno specifico progetto formativo al fine di coadiuvare i



Senato  
Accademico  
Seduta del

28 NOV. 2017

W

Area Organizzazione o Sviluppo  
Il Direttore  
Dott. Fulvio De Angelis

Ufficio Servizi alle Risorse Umane  
Il Direttore  
Dott. Giuseppe William Rossi

Area Organizzazione o Sviluppo  
Settore Formazione  
Il Capo Settore  
D.ssa Letizia Aprila

docenti Sapienza nella preparazione dei corsi, anche inquadrando il progetto in una, per quanto possibile, più ampia prospettiva nazionale e internazionale che si illustra di seguito.

- L'università come sistema complesso, interessata da: specifici assetti progettuali e organizzativi e nuove cornici procedurali; un più rilevante ruolo delle infrastrutture digitali; una visione imprenditoriale della professione accademica; una maggiore interconnessione dei saperi sul piano scientifico e tecnologico; un'economia fondata sulla conoscenza;
- Consolidare in particolare nelle nuove generazioni di docenti l'idea in base alla quale è l'apporto di ognuno, nel proprio campo scientifico e culturale, a contribuire alla costruzione di una comunità accademica nella società della conoscenza;
- Il passaggio da una visione della didattica universitaria basata sull'insegnamento a una fondata sull'apprendimento. In virtù di questa importante trasformazione, la produzione, condivisione e uso della conoscenza sono processi di innovazione continui e multidirezionali; aperti e collettivi, i cui obiettivi ultimi sono l'apprendere ad apprendere e la meta cognizione. All'interno di questi processi, docenti e allievi condividono in modo equanime un patrimonio di conoscenza viva e multiforme;
- La progettazione formativa come pratica riflessiva, grazie alla quale il sapere è un'entità mobile, adattabile, che si può aggiornare, modulare, utilizzare e sperimentare in programmi di studio innovativi capaci di coinvolgere gli studenti in processi di apprendimento generativo e trasformativo;
- Formare alle sfide della contemporaneità favorendo la sperimentazione di esperienze didattiche in cui la conoscenza condivisa con/tra gli studenti diventi una risorsa per riuscire a rispondere alle sfide globali della società della conoscenza – da alcuni detta *società del rischio* – (Beck 1986) in tutti i campi scientifici, al fine di favorire la formazione di una cultura interdisciplinare che superi le obsolete distinzioni tra conoscenza teorica e pratica e tra cultura umanistica e scientifica.

Lo Staff coinvolto nel progetto è il seguente:

- Mentori (corso biennale ed eventi annuali):
  - funzione: a) coordinano e organizzano le attività formative; b) scelgono, formano e coordinano l'azione dei tutori;
  - identità: i membri del Gruppo di lavoro QUID;
- Tutori (corso biennale):
  - funzione: a) facilitano gli esercizi in aula (I annualità), e non devono necessariamente appartenere alla medesima area culturale dei partecipanti alle attività formative; b) seguono i partecipanti nell'esercizio sul campo (I annualità) e nella pianificazione, esecuzione e valutazione del proprio intervento didattico (II annualità). In questo caso, ove possibile, i tutori appartengono ad un'area culturale affine a quella dei partecipanti;



Senato  
Accademico

Seduta del

28 NOV. 2017

*uw*

Area Organizzazione e Sviluppo  
Settore Formazione

Il Capo Settore  
D.ssa Letizia Aprile

*Letizia Aprile*

Ufficio Sviluppo Risorse Umane  
Il Capo Ufficio

Dott. Giuseppe William Rossi

*Giuseppe William Rossi*

Area Organizzazione e Sviluppo  
Il Direttore

Dott. Fabrizio De Angelis

*Fabrizio De Angelis*

- identità: un gruppo di docenti esperti della Sapienza, provenienti dalle 11 Facoltà, individuati tramite il Gruppo QuiD (in taluni casi la figura del tutore potrà coincidere con quella del docente).
- Docenti (corso biennale ed eventi annuali):
  - funzione: a) tengono le lezioni e coordinano le attività pratiche nei moduli (I annualità); b) forniscono il materiale preparatorio da inviare ai partecipanti prima dello svolgimento del modulo, nonché il materiale necessario per lo svolgimento degli esercizi in aula. I docenti predispongono altresì gli esercizi sul campo;
  - identità: sono esperti di didattica e pedagogia sia della Sapienza sia di altri atenei e svolgono le attività prescritte su invito del GdL QuiD.

Gli aspetti organizzativi relativi alla realizzazione del suddetto progetto formativo per i docenti, saranno curati dal Settore Formazione dell'Area Organizzazione e Sviluppo. In particolare tale progetto si articola in:

- formazione iniziale: di durata biennale, a carattere obbligatorio, riservata ai nuovi docenti (soprattutto, ma non esclusivamente, RTD-A e -B);
- formazione permanente: adesione di tipo volontario, incentivata, aperta a tutti i docenti Sapienza, secondo un programma di eventi rinnovato di anno in anno.

Nello specifico:

Formazione iniziale

I annualità - Apprendere per insegnare

Obiettivi formativi:

1. Comprendere il ruolo del docente nell'Università in quanto sistema complesso;
2. Analizzare e progettare l'insegnamento all'interno di un percorso formativo centrato sullo studente, sul rapporto fertile e produttivo tra le attività di ricerca e le pratiche didattiche e sulla formazione delle competenze degli studenti;
3. Sperimentare modalità didattiche incentrate su una visione della formazione universitaria basata sull'apprendimento e le competenze degli studenti, secondo quanto previsto dai Descrittori di Dublino;
4. Conoscere, comprendere e sperimentare la progettazione formativa come pratica riflessiva di verifica, autovalutazione e valutazione degli apprendimenti;
5. Promuovere l'innovazione a livello di metodi, strumenti e contenuti nella didattica, anche con l'utilizzo delle piattaforme digitali (per esempio in modalità di e-learning o MOOCs), al fine di promuovere la partecipazione attiva degli studenti alle attività formative.

II annualità - Progettare per insegnare

Obiettivi formativi:



Senato  
Accademico  
  
Seduta del

28 NOV. 2017

1. Analizzare e applicare nuove pratiche didattiche apprese durante la prima annualità;
2. Innovare e riprogettare le modalità di insegnamento del proprio corso;
3. Applicare pratiche di valutazione dell'apprendimento e dell'insegnamento;
4. Comprendere funzione e modalità di svolgimento delle azioni di tutoring e mentoring;
5. Instaurare una pratica di reciproca osservazione e confronto con altri docenti, e in modo particolare, con quelli del proprio corso integrato/semestre di insegnamento;
6. Sviluppare una rete di supporto e collaborazione tra ricercatori sul tema della didattica;
7. Connettere l'esperienza didattica maturata nel Corso con la crescita della cultura organizzativa orientata alla didattica nell'ambito dei Corsi di Studio, dei Consigli di Area, dei Dipartimenti;
8. Connettere l'esperienza didattica maturata nel Corso con la propria attività di ricerca scientifica.

#### Formazione permanente

Si propone, con il coordinamento e supporto del Gruppo QuID, di analizzare esigenze, esperienze e proposte dei docenti Sapienza in tema di formazione. A tal fine si organizzeranno ogni anno una serie di eventi, a carattere generale (didattico-pedagogico) o specifico (promozione di qualità e innovazione didattica in aree culturali specifiche), al fine di creare una sempre più vasta comunità di docenti interessati allo sviluppo di una didattica innovativa.

Ad ogni evento sono invitati i ricercatori che hanno svolto il corso biennale, ma la partecipazione è aperta a tutti i docenti della Sapienza (che sono incoraggiati/incentivati a partecipare).

Il materiale didattico-pedagogico raccolto dai mentori e dai docenti del corso, integrato con quello sviluppato dai nuovi docenti come parte del progetto della seconda annualità, e opportunamente strutturato, annotato e continuamente aggiornato in linea con i principi FAIR (Findable, Accessible, Interoperable, and Re-usable) (Wilkinson et al. 2016) dal Gruppo QuID ed eventualmente anche da docenti volontari, sarà reso disponibile in un repository pubblico (ad esempio GitHub) e/o in formato elettronico, in modo da costituire un riferimento permanente per la didattica in Sapienza. Tale materiale costituirebbe parte dei contenuti messi a disposizione dal futuro Centro di Ateneo per la qualità e l'innovazione della didattica a cui si fa riferimento nella terza parte.

Ufficio Sviluppo  
Corsi Umane  
Il Capo Ufficio

Dott. Giuseppe William Rossi

Area Organizzazione e Sviluppo  
Settore Formazione  
Il Capo Settore

D.ssa Letizia Aprile

Area Org. e Sviluppo  
Il Direttore  
Dott. Fabrizio De Angelis



Senato  
Accademico

Seduta del  
28 NOV 2017

Area Organizzativa e Sviluppo  
Il Direttore  
Dott. Enzo De Angelis

*EW*

Ufficio Sviluppo Risorse Umane  
Il C. Ufficio  
Dott. Giuseppe William Rossi

*[Signature]*

Area Organizzativa e Sviluppo  
Settore FCU  
Il Capo Settore  
D.ssa Letizia Aale

*[Signature]*

Il suddetto programma di formazione rappresenta una sperimentazione che consentirà una verifica della sua utilità, sostenibilità e scalabilità (in quanto capacità intrinseca di espansione) a livello di Ateneo. È importante infatti valutare la fattibilità di un progetto più ampio che, nel quadro degli obiettivi di alto livello del gruppo QuID, possa eventualmente condurre anche alla definizione di una struttura di Ateneo per la qualità e l'innovazione della didattica. Con questo scenario di riferimento, la definizione delle risorse necessarie all'attivazione dei moduli didattici descritti nelle sezioni precedenti può includere alcune riflessioni su elementi di carattere gestionale e organizzativo rilevanti per successivi sviluppi del progetto.

Gli elementi in esame riguardano:

- Il personale docente: la sperimentazione iniziale dovrebbe prevedere anche il contributo di docenti esterni con esperienza sui temi della qualità e l'innovazione della didattica (per esempio il gruppo del progetto ProDid dell'Università di Padova). Nelle fasi successive i moduli didattici dovrebbero di norma essere tutti erogati da docenti dell'Ateneo in modo che il progetto si traduca di fatto anche in un percorso di formazione per il personale interno responsabile dei moduli. Si propone allora di verificare la fattibilità dello schema seguente, finalizzato ad assicurare continuità didattica sia all'interno di ciascun corso, tra un modulo e l'altro, sia tra un corso e l'altro:  
ciascun docente (responsabile) nei vari moduli è affiancato da un secondo docente Sapienza che avrà funzione prevalentemente di supporto e si prepara ad essere docente responsabile nel corso successivo nel quale verrà affiancato da un altro docente Sapienza e così via, fino a formare un gruppo di docenti dell'Ateneo che possano insegnare il corso in modo intercambiabile;  
il contributo di docenti esterni si concentra sul modulo 1, di carattere introduttivo e di inquadramento, per alcune lezioni specifiche nei moduli 2-4 concordate con il docente responsabile insieme con i mentori, e sui seminari o eventi della formazione permanente.
- Il personale docente di supporto: si tratta dei docenti Sapienza che svolgono le funzioni di tutor e di mentore.
- Le strutture e la logistica.

Successivamente si darà comunicazione del quadro dettagliato dei costi complessivi del progetto, che trova copertura nell'ambito del budget autorizzatorio di Ateneo 2018 e del budget programmatico triennale 2018-2020 di imminente approvazione.

Il Presidente invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Allegati in visione:

Decreto n. 2334/2017 del 18/09/2017

"Progetto di Ateneo per la formazione dei Docenti".



.....O M I S S I S.....

**DELIBERAZIONE N. 296/17**

**IL SENATO ACCADEMICO**

28 NOV. 2017

- **Letta la relazione istruttoria e i relativi allegati;**
- **Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. 3689 del 20/10/2013;**
- **Visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 311 del 27/10/2015 e di modifica dello stesso emanato con D.R. n. 65 del 13/10/2016;**
- **Considerata la novità e la rilevanza del progetto formativo rivolto alla docenza universitaria e la previsione di obbligatorietà della formazione per gli RTD;**
- **Tenuto conto delle osservazioni formulate nel corso del dibattito in particolare sull'opportunità di:**
  - **specificare che dall'obbligo della formazione iniziale, riservata ai nuovi docenti, sono esclusi coloro che hanno già usufruito di tale tipologia di formazione;**
  - **inserire, ove possibile e previa verifica della compatibilità con la normativa vigente, l'obbligo di partecipazione al progetto formativo nel contratto sottoscritto dai ricercatori a tempo determinato;**
  - **di reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire la realizzazione del progetto;**
- **Presenti e votanti 30: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal Rettore, dal Pro Rettore Vicario e dai Senatori: Lippolis, Biagioni, Biffoni, De Toma, Catucci, Cerutti, Ciancaglini, Cirillo, D'Angelo, De Vito, Desideri, Fucile, Letizia, Mataloni, Piras, Portoghesi Tuzi, Rota, Torrisi, Zicari, D'Addio, Ferri, Germani, Maioli, Marotta, Bianchi, Carlini, Cofone, Folchi**

**DELIBERA**

- **di approvare il Progetto di Ateneo per la formazione dei Docenti elaborato dal Gruppo di lavoro QuID, secondo quanto esposto nella relazione istruttoria, specificando che dall'obbligo della formazione iniziale, riservata ai nuovi docenti, sono esclusi coloro che hanno già usufruito di tale tipologia di formazione;**
- **di approvare la previsione di un percorso formativo iniziale di durata biennale, a carattere obbligatorio riservato ai nuovi docenti (soprattutto RTDA e RTDB) e un percorso formativo permanente con adesione volontaria, incentivata, aperta a tutti i docenti di Sapienza, nonché l'articolazione dei relativi programmi che in fase di sperimentazione iniziale preveda anche il contributo di docenti esterni al fine di coadiuvare i docenti di Sapienza nella preparazione dei corsi e che nelle**



Senato  
Accademico

Seduta del

28 NOV. 2017

**fasi successive i moduli siano di norma erogati da docenti di Ateneo in modo che il progetto si traduca di fatto anche in un percorso di formazione per personale interno responsabile dei moduli;**

- **di inserire, ove possibile e previa verifica della compatibilità con la normativa vigente, l'obbligo di partecipazione al progetto formativo nel contratto sottoscritto dai ricercatori a tempo determinato;**
- **di sottoporre il Progetto di Ateneo per la formazione dei Docenti al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile, a valle dell'approvazione del Bilancio Unico di Ateneo 2018 completo delle correlate implicazioni di spesa contemplate dal Progetto stesso.**

**Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.**

**IL SEGRETARIO**  
**Carlo Musto D'Amore**

**IL PRESIDENTE**  
**Eugenio Gaudio**

.....O M I S S I S.....